

## 6.4 La situazione patrimoniale

Nella seguente tabella sono esposte le risultanze patrimoniali della Fondazione.

**Tabella 8 - Stato patrimoniale**

	2014	2015
<b>- ATTIVO</b>		
<b>IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
- Immobilizzazioni immateriali	5.547	9.450
- Immobilizzazioni materiali	572.731	574.986
- Fondi ammortamento	-43.259	-44.770
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>529.472</b>	<b>530.216</b>
- Beni patrimoniali indisponibili	660.649.538	660.650.001
<b>Totale</b>	<b>661.184.557</b>	<b>661.189.667</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE:</b>		
- Rimanenze	0	0
- Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	96.427	112.116
- Disponibilità liquide	36.751	62.275
<b>Totale</b>	<b>133.178</b>	<b>174.391</b>
<b>RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>	26.163	13.651
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>661.343.898</b>	<b>661.377.709</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>PATRIMONIO NETTO:</b>		
- Patrimonio Fondazione	661.137.673	661.137.673
- Riserva legale	0	0
- Avanzo/ disavanzo di gestione degli es. precedenti	-32.812	-41.079
- Utile dell'esercizio	-8.268	20.483
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>661.096.593</b>	<b>661.117.077</b>
- Fondo Tfr	58.527	49.522
- Fondi per rischi ed oneri	59.623	59.623
<b>DEBITI:</b>		
- Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	126.155	151.488
<b>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>		
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>661.340.898</b>	<b>661.377.710</b>

L'avanzo economico realizzato nel 2015 ha inciso positivamente anche sul patrimonio netto, che ha registrato un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, passando da € 661.096.593 ad € 661.117.077.

L'incremento della voce "*Immobilizzazioni immateriali*" è da imputare, come riferito dall'Ente, a somme incrementative dei beni iscritti nel patrimonio ed ammortizzate in ragione della loro utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni materiali (che comprendono fabbricati, mobili e macchine per complessivi € 530.216) sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai fondi di ammortamento.

I beni patrimoniali indisponibili della fondazione ammontano complessivamente nel 2015 a € 660.650.001 (nel 2014 pari ad € 660.649.538) e ricomprendono i volumi costituenti l'archivio della Fondazione, la fototeca, gli affreschi, i dipinti e le sculture.

In aumento sono sia i crediti (da € 96.427 nel 2014 ad € 112.116 nel 2015) che i debiti a breve termine (da € 126.155 nel 2014 ad € 151.488 nel 2015), mentre le disponibilità liquide al 31 dicembre 2015 erano pari a € 62.275, rispetto ad € 36.751 dell'anno precedente.

Come già evidenziato nella relazione precedente, risulta effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 12.000 in connessione ad un credito verso il Comune di Firenze, di pari importo, che permane di dubbia esigibilità.

## 7. CONCLUSIONI

Dopo ripetuti esercizi caratterizzati da risultati negativi, per la prima volta nel 2015 l'Ente chiude la propria gestione con un avanzo economico pari ad € 20.483.

Dopo tre esercizi di mancata erogazione, nel 2015 è stato percepito il contributo statale di € 14.998. Il registrato decremento del valore della produzione (da € 393.725 nel 2014 a € 375.422 nel 2015) è dovuto principalmente alla diminuzione dei contributi ricevuti da aziende ed enti privati per l'organizzazione di mostre e manifestazioni, nonché delle risorse derivanti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione, delle liberalità e di altri proventi di natura istituzionale.

La diminuzione dei ricavi si accompagna ad una flessione dei costi della produzione che passano da € 381.462 nel 2014 ad € 340.808 nel 2015. In particolare, sono diminuiti i costi per servizi di € 23.127, nonché quelli del personale e gli ammortamenti, rispettivamente di € 12.577 e di € 6.857.

Come rilevato anche dal Collegio dei Sindaci revisori, permane la necessità di addivenire a un solido e duraturo equilibrio economico e finanziario che non può prescindere, come già segnalato nelle precedenti relazioni, da un contenimento dei costi fissi, fra i quali quelli del personale e dei collaboratori, la cui entità resta rilevante se raffrontata all'attività istituzionale svolta in gran parte da una associazione in convenzione.

L'avanzo economico realizzato nel 2015 pari ad € 20.483 ha inciso positivamente sul patrimonio netto che registra un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente, passando da € 661.096.593 ad € 661.117.077.

I beni patrimoniali indisponibili della fondazione ammontano complessivamente nel 2015 a € 660.650.001 (nel 2014 € 660.649.538) e ricomprendono i volumi costituenti l'archivio della Fondazione, la fototeca, gli affreschi, i dipinti e le sculture.

Si segnala, infine, che nel 2015 sono iniziati i lavori di completamento della messa in sicurezza e di adeguamento dell'impiantistica dell'immobile storico sede del museo.

PAGINA BIANCA

**FONDAZIONE CASA BUONARROTI****RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31.12.2015**

Signori Consiglieri,

la sottoscritta Dott.ssa Sergi Giuseppina, detta Pina Ragionieri, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Casa Buonarroti, sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione il bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2015 ai sensi e per gli effetti degli articoli 5 e 7 del vigente Statuto Sociale. Così come per lo scorso esercizio, il bilancio è stato predisposto secondo criteri privatistici a seguito dell'adozione del sistema di contabilità ordinaria di cui agli articoli 2214 e seguenti del Codice Civile. Esso si compone:

- del prospetto di bilancio vero e proprio redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis del Codice Civile sussistendone i requisiti di legge, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico;
- dalla Nota Integrativa di cui all'art. 2427 Codice Civile documento facente parte del bilancio e da considerarsi a tutti gli effetti parte integrante di esso.

Prima di esaminare nel dettaglio le variazioni contabili più significative appare doveroso esporre il report delle numerose e varie attività di carattere istituzionale svolte dalla Fondazione nell'anno 2015 che hanno consentito ancora una volta il consolidamento dell'immagine e del ruolo del nostro Ente nel panorama culturale nazionale ed internazionale costituendone l'effettiva "missione":

**Attività della Fondazione Casa Buonarroti  
e del suo Museo nell'anno 2015****1) Programmi di studio**

- a) Programma di ricerche approfondite sui 169 preziosi volumi dell'Archivio Buonarroti: storia dalla famiglia Buonarroti, prima e dopo Michelangelo. Settimo lotto vol. XLI e XLII, lettere di corrispondenti vari per ordine alfabetico, lettere a-b, a Michelangelo Buonarroti il Giovane
- b) "Nel nome di Michelangelo", progetto scientifico di collaborazione tra la Fondazione Casa Buonarroti e l'Opera di Santa Croce, che studia fin dal 2009 i rapporti esistenti nei secoli tra la Casa della famiglia Buonarroti e il luogo dell'estremo riposo di Michelangelo, la Basilica di Santa Croce.
- c) Convenzione operante da un anno con l'Università degli Studi di Firenze, dipartimento lingua e letteratura ungherese, per l'edizione critica della corrispondenza 1965-1981 del prof. Charles de Tolnay, direttore dell'Ente Casa Buonarroti nel suddetto periodo.

**2) Pubblicazioni**

**FONDAZIONE CASA BUONARROTI**

*La forza del mito. La facciata della basilica di San Lorenzo a Firenze. I progetti da Michelangelo al concorso del 1900*, catalogo della mostra, a cura di Massimiliano Savorra e Veronica Ferretti.

**3) Restauri**

- a) Restauro conservativo delle pitture murali delle due sale secentesche del museo, "Camera degli Angioli" e "Stanza della Notte e del Di"
- b) Controllo periodico dello stato di conservazione degli oltre 200 disegni di Michelangelo della Collezione della Casa Buonarroti
- c) Annuale revisione ed eventuale restauro dei disegni michelangioleschi che saranno utilizzati ed esposti nelle mostre organizzate dalla Casa Buonarroti ed eventualmente richiesti in prestito da altre istituzioni
- d) Controllo annuale dello stato di conservazione dei 169 volumi dell'Archivio Buonarroti
- e) Spolveratura generale del museo

**4) Biblioteca della Casa Buonarroti, aperta al pubblico**

- a) Progetto IRIS "Il Genio e la Passione per l'arte: le biblioteche di Leonardo e di Michelangelo e le biblioteche di H. P. Horne e di F. Stibbert", catalogazione informatica dei nuovi acquisti e doni di libri della biblioteca
- b) Inventariazione del fondo librario Luciano Berti, primo lotto
- c) Assistenza agli studiosi da parte di personale specializzato

**5) Conferenze**

- a) Partecipazione di Pina Ragionieri alla presentazione del libro di Andrea Felici, *Michelangelo a San Lorenzo (1515-1534). Il linguaggio architettonico del Cinquecento fiorentino*, Istituto Sangalli, Firenze, 14 maggio 2015
- b) Presentazione del catalogo della mostra *La forza del mito*, Firenze, Consiglio Regionale, con la partecipazione di Zefiro Ciuffoletti, Eugenio Giani, Fabio Mangone, Pina Ragionieri, Pietro Ruschi, Massimiliano Savorra, 22 ottobre 2015
- c) Pina Ragionieri, presentazione del catalogo della mostra *D'après Michelangelo*, Milano, Castello Sforzesco, 17 dicembre 2015

**6) Concerti**

"Le parole e la musica", sere d'estate in Casa Buonarroti, tre concerti

**7) Mostre in Casa Buonarroti**

- a) Esposizione a rotazione di nuclei dei disegni di Michelangelo della Collezione della Casa Buonarroti in sala appositamente attrezzata
- b) *"Velo mortale". Michelangelo e la rappresentazione del corpo umano*, 15 aprile-1 giugno 2015
- c) *La forza del mito. La facciata della basilica di San Lorenzo a Firenze. I progetti da Michelangelo al concorso del 1900*, 8 luglio-15 novembre 2015

**FONDAZIONE CASA BUONARROTI****8) Mostre organizzate dalla Casa Buonarroti**

- a) *Michelangelo Buonarroti e la scuola del mondo*, Museo di Bellas Artes, Città del Messico, 25 giugno-27 settembre 2015; Guanajuato, Parco del Bicentenario, 15 ottobre 2015-10 gennaio 2016
- b) *Michelangelo: Painter, Sculptor, Architect: Drawings from the Casa Buonarroti*, Nashville-Phoenix, 30 ottobre 2015-27 marzo 2016
- c) *Rinascimenti: Michelangelo Buonarroti incontra Renzo Piano*, Settimo Torinese Biblioteca Archimede, 19 novembre 2015-28 febbraio 2016

**9) Attività didattica**

- a) Visite guidate del Museo, su prenotazione, comprendenti anche le mostre indicate al punto 7
- b) Terza edizione del Premio annuale "Michelangelo" per allievi delle classi medie superiori per un'opera (articolo, dipinto, brano musicale, ecc.) riguardante Michelangelo e la Casa Buonarroti
- c) Partecipazione all'iniziativa regionale "Museobus", visite di musei per scolaresche.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2015 si è registrato un avanzo di gestione di Euro 20.482,86 che sarà destinato alla parziale copertura dei disavanzi dei passati esercizi.

Le variazioni dettagliate delle singole voci del bilancio sono riportate nella Nota Integrativa. In questa sede appare opportuno esporre le più significative variazioni intervenute nelle principali voci del Conto Economico che sono le seguenti:

- I proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso al museo sono pari ad Euro 76.887,00, contro Euro 70.172,50 al 31.12.2014, registrando un incremento di Euro 6.714,50 dovuto all'aumento dei flussi turistici in città.
- I contributi da Enti Pubblici, ovvero il Comune di Firenze, la Regione Toscana e il MIBAC assommano per competenza al 31.12.2015 a complessivi Euro 36.469,96, così suddivisi:

▪ Ministero Beni Culturali	Euro 14.998,00
▪ Comune di Firenze	Euro 7.500,00
▪ Regione Toscana	Euro 13.971,96
	-----
Totale	Euro 36.469,96

Si registra un notevole miglioramento della situazione rispetto allo scorso esercizio 2014, a motivo del ritorno da parte del Ministero all'erogazione del proprio contributo pari ad Euro 14.998,00.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2015 i compensi derivanti dalla Convenzione corrente con l'Associazione Metamorfosi sono pari ad Euro 163.934,44, mentre gli altri contributi erogati

**FONDAZIONE CASA BUONARROTI**

da Aziende ed Enti privati per l'organizzazione di mostre o manifestazioni, nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione più le liberalità e gli altri proventi di natura istituzionale, assommano ad Euro 92.800,52, così distinti:

- Contributo Ente Cassa	Euro 25.000,00
- Contributi attività istituzionale	Euro 41.302,10
- Diritti d'autore	Euro 4.473,42
- Proventi per liberalità	Euro 4.975,00
- Altri proventi vari	Euro 17.050,00
<b>Totale</b>	<b>Euro 92.800,52</b>

- I proventi per affitti sono stabili rispetto al 2014 per Euro 5.330,28.

- Si rileva, fra i contributi sopra inseriti nei "proventi vari", un contributo di Euro 6.450,00 da parte dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze per il progetto didattico realizzato da parte della Fondazione.

- Le spese per il personale ed i collaboratori al 31.12.2015 assommano ad Euro 173.124,94 contro un importo complessivo di Euro 185.735,80 dello scorso esercizio, registrando un significativo decremento di Euro 12.610,86.

- Le spese dirette sostenute per iniziative istituzionali (mostre e manifestazioni) tenutesi presso la Casa Buonarroti sono state pari ad Euro 36.820,22, coperte dai contributi allo scopo introitati.

Nell'esercizio 2015 sono proseguiti i primi lavori di completamento della messa in sicurezza e di adeguamento dell'impianto elettrico a seguito della redazione di un apposito progetto redatto da un tecnico incaricato.

Quanto sopra esposto, ritengo che il bilancio consuntivo al 31.12.2015 della Fondazione Casa Buonarroti possa venir approvato dai componenti del Consiglio di Amministrazione, proponendo che l'avanzo di gestione conseguito di Euro 20.482,86 venga integralmente destinato alla parziale copertura dei progressi disavanzi.

Firenze, 22.04.2016.

Il Presidente  
Dott.ssa Sergi Giuseppina  
detta Pina Ragionieri

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

### **PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015**

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, unitamente alla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, come approvato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 22 aprile 2016.

Formuliamo qui di seguito la relazione circa le risultanze delle verifiche effettuate, suddividendo i riferimenti in relazione alle diverse funzioni svolte nell'esercizio.

#### **Funzioni di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ispirandosi alle norme di comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si attesta che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e in occasione delle verifiche e controlli svolti, gli amministratori hanno fornito esaurienti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e possiamo ragionevolmente ritenere che le azioni poste in essere sono

conformi alla legge ed allo statuto o tali da non compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Risultano inoltre acquisite informazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di quello amministrativo e contabile della Fondazione ed è stata verificata l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

#### **Funzioni di revisione legale dei conti**

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 esaminato è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Presidente del C.d.A. al bilancio consuntivo.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata ex art. 2435 bis, 1° comma, codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione. E' stata predisposta, comunque, come di consueto, una relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2015 risulta redatto in conformità delle norme dettate in materia dal codice civile e dai Principi Contabili Nazionali (OIC).

Le risultanze del bilancio chiuso al 31.12.2015 si compendiano nei seguenti valori:

#### **STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>Importo al 31.12.2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 9.449,61
Immobilizzazioni materiali (al netto f. amm.to)	€ 530.215,80
Beni patrimoniali indisponibili Fondazione	€ 660.650,001,75
Crediti	€ 112.116,13
Disponibilità liquide	€ 62.275,12
Ratei e risconti attivi	€ 13.651,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 661.377.709,41</b>
<b>PASSIVO</b>	
Patrimonio netto, di cui:	€ 661.117.076,52

- Patrimonio Fondazione	€ 661.137.673,12
- <i>Disavanzi di gestione esercizi precedenti</i>	- € 41.079,46
- <i>Utile dell'esercizio</i>	€ 20.482,86
Fondi per rischi e oneri	€ 59.622,56
Trattamento di fine rapporto	€ 49.522,35
Debiti	€ 151.487,98
Ratei e risconti passivi	-
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 661.377.709,41</b>

**CONTO ECONOMICO**

Descrizione	Importo al 31.12.2015
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 240.821,44
5) Altri ricavi e proventi: Contributi Enti Pubblici	€ 36.469,96
5) Altri ricavi e proventi: (vari)	€ 98.130,83
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>€ 375.422,23</b>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>- € 340.808,41</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>€ 34.613,82</b>
Risultato area finanziaria	- € 281,01
Risultato area straordinaria	- € 816,95
<i>Risultato prima delle imposte</i>	€ 33.515,86
Imposte sul reddito d'esercizio	- € 13.033,00
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>€ 20.482,86</b>

Il Collegio ha proceduto alla verifica del bilancio ed ha riscontrato la corrispondenza dello stesso con la contabilità.

I criteri di valutazione adottati sono i medesimi del bilancio dell'esercizio precedente ed è quindi possibile procedere alla comparazione fra i due bilanci.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio

sono stati i seguenti:

- le immobilizzazioni trovano rappresentazione contabile fra le attività dello stato patrimoniale, con il relativo fondo ammortamento (ad esclusione dell'immobile storico presso cui è posta la sede ed il museo della Fondazione, iscritto al valore assicurato pari ad € 516.457, oltre capitalizzazioni, che non viene ammortizzato);
- i beni patrimoniali indisponibili della Fondazione sono valutati secondo distinti criteri, a seconda della tipologia dei beni:
  - i volumi costituenti l'Archivio Buonarroti sono valorizzati utilizzando una apposita tabella elaborata dalla Sovrintendenza per i Beni Archivistici della Toscana;
  - i disegni, le stampe, i bozzetti ed alcuni dipinti sono svalorizzati tenendo conto del loro valore assicurativo;
  - gli affreschi, gli altri dipinti e le sculture sono valorizzati in base al valore corrente dell'opera sul mercato, tenuto conto del loro stato di conservazione;
  - la fototeca di proprietà della Fondazione è iscritta in bilancio in base al valore corrente delle fotografie sul mercato, prudenzialmente stimato;
- i crediti sono iscritti al valore nominale, non prevedendosi perdite di realizzo;
- le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale;
- i ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;

- il Fondo T.F.R. (Trattamento di Fine Rapporto) è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti del personale dipendente;
- i fondi per rischi e oneri sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli amministratori. Essi sono iscritti in bilancio al 31.12.2015 per € 59.622,56 e sono relativi ad un fondo di € 47.622,56 stanziato negli esercizi precedenti (importo originario stanziato nel 2010: € 50.000,00) per le spese programmate di adeguamento degli impianti relativi all'immobile storico sede del museo, in particolare per le spese di messa in sicurezza dell'impianto elettrico, dell'impianto antincendio e per la trasformazione della centrale termica da gasolio a gas. Il fondo non risulta movimentato dal 2010 in quanto mancano allo stato attuale le risorse finanziarie per una completa attuazione del piano sicurezza degli impianti, che resta comunque una priorità assoluta per la Fondazione, visto l'ingente patrimonio artistico da tutelare.

Oltre a detto fondo di € 47.623, il fondo per rischi e oneri ricomprende un fondo rischi su crediti di € 12.000 stanziato negli esercizi precedenti a copertura del rischio di insussistenza del credito verso il Comune di Firenze di pari importo (€ 12.000) relativo al contributo spettante per l'esercizio 2013, per un totale fondi per rischi e oneri iscritti nel passivo di € 59.623;

- i ricavi ed i costi, imputati al conto economico, sono stati contabilizzati in base al principio della competenza temporale;

- la Fondazione non ha iscritto tra i conti d'ordine le opere di proprietà di terzi tenute in deposito, in quanto ancora in corso di valorizzazione, che saranno esposte nel sistema dei conti d'ordine non appena la valorizzazione sarà terminata ed eventuali beni propri in deposito presso terzi.

I “*ricavi delle vendite e delle prestazioni*” pari ad € 240.821,44 sono costituiti per € 163.934,44 dai compensi derivanti dalla Convenzione corrente con l'Associazione Metamorfofi per la concessione delle proprie opere e per € 76.887,00 dai proventi derivanti dalla vendita dei biglietti di ingresso al museo.

Tra gli “*Altri ricavi e proventi: Contributi Enti Pubblici*” di € 36.469,96 la Fondazione ha iscritto i contributi accertati verso il Comune di Firenze, la Regione Toscana e il MIBAC, in particolare:

Ministero Beni Culturali: € 14.998,00

Comune di Firenze: € 7.500,00

Regione Toscana: € 13.971,96.

Nella voce “*Altri ricavi e proventi (vari)*” la Fondazione ha iscritto i contributi da Aziende ed Enti privati per l'organizzazione di mostre o manifestazioni, nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione più le liberalità e gli altri proventi di natura istituzionale, per un totale di € 92.800,52, così distinti:

- Contributo Ente Cassa: € 25.000,00

- Contributi attività istituzionale: € 41.302,10

- Diritti d'autore: € 4.473,42
- Proventi per liberalità: € 4.975,00
- Altri proventi vari: € 17.050,00.

Fra i contributi sopra inseriti vi è anche un contributo di € 6.450,00 da parte dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze per il progetto didattico realizzato da parte della Fondazione che trova contropartita nei costi complessivi sostenuti.

Completano la voce "Altri ricavi e proventi (vari)" i proventi per affitti per Euro 5.330,28, per un totale di € 98.130,83.

Si rileva che alla data della presente relazione non risultano incassati contributi, apposti tra i ricavi al 31.12.2015, pari ad € 31.319,63.

I ricavi nel corso del 2015 sono diminuiti (€ 375.422,23 nel 2015 contro € 393.724,68 del 2014; diminuzione: € 18.302,45); su di essi ha pesato soprattutto la diminuzione dei contributi ricevuti da Aziende ed Enti privati per l'organizzazione di mostre o manifestazioni nonché quelli tratti dalla concessione di diritti sulle opere di proprietà della Fondazione più le liberalità e gli altri proventi di natura istituzionale, scesi da € 140.890,51 del 2014 a € 92.800,52 del 2015.

Tale diminuzione dei ricavi (- € 18.302,45) è però bilanciata da una diminuzione generale dei costi operativi (€ 340.808,41 nel 2015 contro € 381.462,02 del 2014; diminuzione costi operativi: € 40.653,61). In

particolare sono diminuiti i costi per servizi (€ 138.844,25 del 2015 contro € 161.971,08 del 2014; diminuzione: € 23.126,83) ed i costi del personale (€ 163.956,57, compresi oneri sociali, del 2015 contro € 176.534,08 del 2014; diminuzione: € 12.577,51), oltre agli ammortamenti (€ 8.226,90 nel 2015 contro € 15.048,22 nel 2014; diminuzione: € 6.821,32).

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2015 chiude, dopo 3 esercizi consecutivi in perdita, con un utile di esercizio di € 20.482,86. Le perdite accumulate ad oggi dalla Fondazione assommano a complessive € 41.079,46, per cui gli Amministratori hanno destinato l'utile dell'esercizio corrente alla parziale copertura dei pregressi disavanzi.

La continuità aziendale della Fondazione, allo stato attuale, è legata al conseguimento di un equilibrio economico (costi - ricavi) e finanziario (entrate - uscite) duraturo.

Il conseguimento di un equilibrio economico e finanziario duraturo dipende da diversi fattori:

- 1) il mantenimento dei contributi a fondo perduto ricevuti dagli Enti Pubblici (Comune, Regione, Ministero Beni Culturali, ecc.) e dei contributi a copertura spese accordati dagli Enti Istituzionali (Ente Cassa di Risparmio, ecc.);
- 2) l'incremento dei ricavi derivanti dall'attività istituzionale museale e derivanti dalla Convenzione con l'Associazione Metamorfosi;
- 3) il contenimento dei costi a livelli adeguati, con particolare riguardo ai costi del personale dipendente e dei collaboratori.